

Repubblica Italiana
Assemblea Regionale Siciliana
XVII Legislatura



RESOCONTO STENOGRAFICO

2ª SEDUTA

SABATO 16 DICEMBRE 2017

Presidenza del Presidente provvisorio PAPALE

indi

del Presidente MICCICHE'

A cura del Servizio Lavori d'Aula
Ufficio del regolamento e dei resoconti

INDICE

Assemblea Regionale Siciliana

(Elezione del Presidente):

(Terza votazione a scrutinio segreto e risultato):

PRESIDENTE 3,4,5,6,7

(Insediamento del Presidente Micciché):

PRESIDENTE (*) 7,9,10

MUSUMECI, *Presidente della Regione* 8

CRACOLICI (PD) 10

(*) Intervento corretto dall'oratore

La seduta è aperta alle ore 11.45

PRESIDENTE (*provvisorio*). Invito il deputato segretario, onorevole Pagana, a dare lettura del processo verbale della seduta precedente.

PAGANA, *segretario provvisorio*, dà lettura del processo verbale precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Elezione del Presidente dell'Assemblea

PRESIDENTE (*provvisorio*). Onorevoli colleghi, per assenza dell'onorevole Gennuso, purtroppo, per gravi motivi familiari, si passa al II punto dell'ordine del giorno che reca: "Elezione del Presidente dell'Assemblea".

Ricordo che nelle due votazioni effettuate nella precedente seduta nessun deputato ha riportato la maggioranza prescritta.

Pertanto, a norma dell'art. 3 del Regolamento interno, si procederà, ora, ad una nuova (terza) votazione: risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto la maggioranza assoluta dei voti.

Ricordo, altresì, che se anche questa terza votazione dovesse avere esito negativo, si procederà, subito dopo, alla votazione di ballottaggio fra i due candidati che avranno riportato il maggior numero di voti e sarà proclamato eletto colui che consegnerà la maggioranza, anche relativa.

Terza votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea

PRESIDENTE (*provvisorio*). Indico la nuova votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea, che si effettuerà con le stesse modalità delle votazioni precedenti.

Ciascun deputato, quindi, apporrà il proprio segno preferenziale sull'apposita scheda recante a stampa i nominativi di tutti i deputati.

Invito il deputato Segretario, onorevole Genovese, a fare l'appello.

(Il deputato Segretario provvisorio, onorevole Genovese, procede all'appello)

CANCELLERI. Signor Presidente, fanno vedere il voto. Escono con la scheda aperta per far vedere il voto.

CRACOLICI. Signor Presidente, questo non è possibile! Annulli il voto!

CANCELLERI. E' uscito con la scheda aperta per far vedere il voto, questo è inammissibile!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Scusate, invito l'onorevole Bulla a ripetere il voto.

CANCELLERI. Il voto va dichiarato nullo!

ZAFARANA. Si annulli!

PRESIDENTE (*provvisorio*). La stiamo annullando, stiamo annullando la scheda.

MILAZZO. Il Presidente è un'autorità, i deputati non devono dirgli cosa fare!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Onorevole Milazzo, mi scusi, per la serenità di tutti, invito l'onorevole Bulla a ripetere il voto.

MILAZZO. Il voto non l'ha fatto vedere!

SUNSERI. E' stata violata la segretezza del voto, signor Presidente!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Presiedo io e lo dico io come si dirigono i lavori!

SUNSERI. Garantisca la segretezza del voto!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Vi chiedo scusa, ero distratto e non ho visto niente. Vi invito a prendere posto.

CANCELLERI. Il Regolamento! Si rispetti il Regolamento interno!

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Mi dica qual è l'articolo del Regolamento.

SUNSERI. Assessore, si è prestato ad un gioco ridicolo!

CRACOLICI. Va dichiarato nullo.

MILAZZO. Signor Presidente, consenta ai deputati di votare!

PRESIDENTE (*provvisorio*). L'onorevole Bulla deve depositare la scheda nell'urna.

Invito nuovamente i deputati a tornare ai propri posti; se non prendete posto le operazioni di voto non possono continuare.

CRACOLICI. Il segreto d'Aula! Garantisca le procedure! Il voto è regolare?

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Basta!

SUNSERI. Assessore, si accomodi!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Invito i deputati a tornare ai propri posti! Se continuate sarò costretto a chiamare il servizio d'ordine.

(Vive proteste in Aula)

DIPASQUALE. Assessore, non faccia il primo della classe!

CORDARO, *assessore per il territorio e l'ambiente*. Stia tranquillo!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Onorevoli deputati, l'Ufficio di Presidenza composto dal Presidente e dai due segretari si riunisce. Suspendo, pertanto, brevemente la seduta.

(La seduta, sospesa alle ore 12.15, è ripresa alle ore 12.22)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE (*provvisorio*). Invito i deputati a prendere posto.

CRACOLICI. Signor Presidente, chiedo che venga messo a verbale che è stata commessa una violazione gravissima, compreso il fatto che si sta votando con segni distintivi nella scheda per controllare il voto! Glielo dico qui in Aula!

MILAZZO. Lei come fa a saperlo? Che segno vuole che si metta?

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Onorevoli colleghi, siete pregati di prendere posto.

L'Ufficio provvisorio di Presidenza si è riunito ed ha avuto modo di rileggere l'articolo 133 del Regolamento interno dell'Assemblea che così recita: "1. Quando si verifichino irregolarità il Presidente, apprezze le circostanze, può annullare la votazione e disporre che si ripeta. 2. Il risultato della votazione è proclamato dal Presidente...".

Pertanto, l'Ufficio di Presidenza, all'unanimità, ha deciso di annullare la votazione e ripetere il voto. Si devono distruggere le schede precedenti.

CRACOLICI. Signor Presidente, si adoperi per garantire il massimo della segretezza del voto e delle operazioni, stabilendo, anche, fin da adesso, che segno apporre alla scheda!

MILAZZO. Onorevole Cracolici che segno preferisce?

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Dispongo che l'urna venga portata presso la Presidenza, perché si devono distruggere le schede e devo essere presente.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 12.25, è ripresa alle ore 12.47)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Invito gli onorevoli deputati a prendere posto.

ZAFARANA. Chiedo di intervenire sul regolare andamento dei lavori d'Aula.

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Onorevole Zafarana, deve prendere posto così come dice il Regolamento. Possiamo stare qua fino a domani mattina, non le darò la facoltà di parlare se non prende posto! Poi, potrà chiedere di intervenire.

ZAFARANA. Lei sta violando quella che è una prassi di questo Parlamento!

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Onorevole Zafarana, deve prendere posto! Così come devono prendere posto tutti i deputati!

Invito gli onorevoli deputati, per l'ennesima volta, a prendere posto.

ZAFARANA. Signor Presidente, non si macchi di ulteriori crimini in quest'Aula! Si consulti con chi è necessario. Faccia in modo che io possa intervenire sul regolare andamento dei lavori!

ZITO. Signor Presidente, lei è garante del Regolamento e vanno censurati, ai sensi del Regolamento!

CANCELLERI. Signor Presidente, lei deve predisporre la censura!

ZITO. Signor Presidente, vanno censurati ed allontanati due deputati!

Terza votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea

PRESIDENTE (*provvisorio*). Indico la nuova votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

DE LUCA ANTONINO. Signor Presidente, ci dica come procederemo.

PRESIDENTE (*provvisorio*). Questo ve lo posso dire, non ci sono problemi.

Onorevoli colleghi, in base al Regolamento interno dell'Assemblea, articolo 4 bis, indico la nuova votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente dell'Assemblea, che sia effettuerà con le stesse modalità delle votazioni precedenti.

Ciascun deputato, quindi, apporrà il proprio segno preferenziale sull'apposita scheda recante, a stampa, i nominativi di tutti i deputati. Io vi posso, semplicemente, assicurare che le schede saranno viste dai due segretari e dal Presidente perché a nessun deputato è consentito salire qui sopra.

Invito il deputato Segretario, onorevole Genovese, a fare l'appello.

PAGANA, *segretario*. Signor Presidente, vorrei che venisse sgombrata l'area di voto!

PRESIDENTE (*provvisorio*). Invito i deputati a prendere posto. A titolo di cortesia ed anche per il decoro dell'Aula, i deputati devono stare seduti ognuno al proprio posto.

Invito il deputato Segretario, onorevole Genovese, a fare l'appello.

(Il deputato Segretario provvisorio, onorevole Genovese, procede all'appello)

PRESIDENTE (*provvisorio*). Dichiaro chiusa la votazione e invito i deputati Segretari a coadiuvare la Presidenza nello spoglio delle schede.

(Segue lo spoglio delle schede al banco della Presidenza)

PRESIDENTE (*provvisorio*). Scusate, ho detto che l'articolo 4 bis del Regolamento interno dell'ARS va rispettato. Ho impedito che chiunque deputato possa salire per andare a controllare; stiamo controllando solo ed esclusivamente l'Ufficio di Presidenza. Le schede vengono messe dall'altra parte e nessuno può controllare il voto. Sia ben chiaro. Bisogna procedere quindi con lo spoglio.

Onorevole Pagana, dobbiamo procedere con le operazioni di spoglio. Le prometto e le garantisco pubblicamente che alla fine faremo un verbale, adesso non posso sospendere lo spoglio.

PAGANA, *segretario*. Voglio che si metta tutto a verbale!

PRESIDENTE (*provvisorio*). L'onorevole Pagana dice che secondo lei i segni preferenziali trovati nelle schede in fase di spoglio sono di natura diversa. L'Ufficio di Segreteria, testé riunito, ha deciso di rispettare il Regolamento interno dell'ARS in cui, all'articolo 4 bis, riporta testualmente “..si effettuano mediante segno preferenziale su schede recante a stampa il cognome o nome di tutti i deputati.” Viene messo a verbale.

(Proteste da parte dell'onorevole Pagana)

PRESIDENTE (*provvisorio*). Lei non è d'accordo. Il Presidente e l'onorevole Genovese sono d'accordo al rispetto dell'articolo 4 bis del Regolamento, è già tutto al verbale. Andiamo avanti.

Onorevole Pagana, c'è il Segretario Generale! Non le è consentito di parlare, non le è consentito! Deve chiedere al Segretario.

PRESIDENTE. Possiamo andare avanti.

(Riprende lo spoglio delle schede al banco della Presidenza)

Risultato della votazione

PRESIDENTE *(provvisorio)*. Comunico il risultato della votazione per l'elezione del Presidente dell'Assemblea:

Presenti e votanti	69
Astenuti	0
Maggioranza	35

Hanno ottenuto voti i deputati:

Miccichè	39
La Rocca Ruvolo	20
Di Pasquale	7
Turano	1
Tancredi	1
Fava	1
Schede bianche	0
Schede nulle	0

Proclamo eletto Presidente dell'Assemblea regionale siciliana il deputato onorevole Gianfranco Miccichè.

Invito, pertanto, l'onorevole Gianfranco Miccichè a prendere il suo posto e ad assumere le sue funzioni.

Dispongo che si proceda alla distruzione delle schede.

(Prolungati applausi)

(Il Presidente, scambiato l'abbraccio di rito col Presidente provvisorio, si insedia)

Presidenza del Presidente Micciché

PRESIDENTE. Onorevole Presidente della Regione, onorevoli colleghi, non posso nascondere l'emozione che provo nel salire su questo scranno per la seconda volta nella mia vita. È già difficile farlo una volta, due volte è veramente emozionante. Lo considero davvero un privilegio enorme e Vi ringrazio tutti per avermi consentito di raggiungere questo traguardo per me molto importante.

Non ho mai amato l'ipocrisia: ringrazio di più quelli che mi hanno votato, ma non posso certamente dimenticare quelli che non mi hanno votato, che per me rappresentano la parte più importante di quest'Aula. Normalmente, infatti, la maggioranza si garantisce da sé, mentre sono le minoranze ad avere bisogno di un Presidente che sia garante dei loro diritti e delle loro prerogative e tale spero di potere essere per tutte le opposizioni che ci saranno in quest'Aula. Sarà mio compito favorire quanto più possibile il percorso di realizzazione del programma che i siciliani hanno votato

insieme al Presidente, Nello Musumeci. Farò di tutto perché questo possa realizzarsi e tradursi in quello sviluppo che da troppi anni i siciliani aspettano.

Il compito del Governo sarà veramente arduo, oserei dire titanico, date le condizioni in cui versa oggi la nostra Terra, ma sono sicuro che il Presidente Musumeci saprà affrontarlo con le capacità che ha già dimostrato in passato.

Dobbiamo avere l'intelligenza e la sensibilità di capire che non si può più sbagliare. Se non riusciremo a trovare una soluzione ai problemi della nostra Terra non ci sarà più speranza e nessuno di noi, nessuno escluso, potrà nascondersi dicendo "io non c'entro, io non c'ero, io sono diverso da quelli che hanno governato". Siamo stati mandati tutti qui dai siciliani, i quali si aspettano qualcosa di diverso dalla politica; politica che, ultimamente, è stata fin troppo maltrattata. Abbiamo l'obbligo di ridare vigore e prestigio alla nostra Assemblea e alla politica tutta. Dobbiamo farlo attraverso l'efficienza e la trasparenza delle nostre Istituzioni, conquistando il rispetto dei siciliani e meritando la fiducia che hanno accordato ai settanta deputati. Dobbiamo fermare il degrado della nostra funzione, contrastando il sentimento di disprezzo che è ormai diffuso e che qualcuno pensa forse di cavalcare, minando ulteriormente il prestigio delle nostre Istituzioni; ma la politica vera, la politica buona, è una straordinaria responsabilità che merita di essere nuovamente apprezzata dalla comunità.

Onorevoli colleghi, vi devo dire con molta sincerità che non avevo preparato questo mio intervento, avevo solo quattro appunti perché ero un po' scaramantico.

Non inseguirò la demagogia: dovremo continuare ad eliminare gli sprechi e risparmiare quanto più possibile, ma cercherò di non farlo ai danni del funzionamento di questa Assemblea. Non considero positivo risparmiare "100" se questo porta ad un danno di "200". Non credo che una buona amministrazione, come un'impresa, possa funzionare se chi ci lavora non è contento, se chi ci lavora non è soddisfatto a causa di uno stipendio non adeguato. Io sono favorevole al taglio degli stipendi troppo alti, ma credo che il mondo abbia da tempo decretato l'insuccesso del marxismo e il successo del capitalismo: stipendi tutti uguali non se ne possono avere, chi merita di più deve guadagnare di più.

E' mia intenzione essere garante dei diritti della maggioranza e dell'opposizione ma anche garante della trasparenza. Non ci sarà un solo atto nella Presidenza di questa Assemblea che non sarà un atto condiviso, trasparente, discusso con tutti. Spero nell'aiuto dell'intero Parlamento per far ciò; un Parlamento che presenta segnali di grande novità, infatti per la prima volta i deputati sono settanta e inoltre ci sono tanti giovani.

Presidente, confido moltissimo in Lei e nel Suo Governo. Un Governo giovane, fatto di ragazzi e assessori quasi tutti alla prima esperienza.

Presidente Musumeci, questa Assemblea Le chiede di salvare la Sicilia. Questa Assemblea sarà a Sua completa disposizione, Le darà tutto l'aiuto possibile per tirarci fuori dalla palude in cui siamo. Lo dobbiamo a chi ci ha votato e a chi no, ai nostri figli, alle generazioni che verranno dopo di noi. Questa, Presidente Musumeci, deve diventare la Terra più bella che c'è. E il nome del suo movimento ne è il massimo augurio. Questa Terra tornerà al suo splendore se sarà governata bene, se sarà governata onestamente, se sarà governata con trasparenza, coraggio, intelligenza e capacità.

Io sono sicuro che possiamo farcela, sono sicuro che tutti i Parlamentari oggi qui presenti avranno a cuore il bene e il futuro della nostra Terra.

A voi tutti e al Governo auguro buon lavoro.

(Applausi)

MUSUMECI, *Presidente della Regione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MUSUMECI, *Presidente della Regione*. Signor Presidente, in questo particolare momento sento il dovere, a nome mio personale e dei componenti la Giunta che ho l'onore di presiedere, di rivolgere a lei il più sincero augurio di buon lavoro.

La ringrazio per le espressioni di fiducia e di apprezzamento che ha voluto avere nei confronti della mia persona e del Governo che, assieme a me e a questo Parlamento, pur nella diversità dei ruoli, vorrà portare avanti, perché la sfida appartiene a ciascuno di noi.

Sono contento che lei abbia sottolineato il dramma che in questo momento la nostra Terra vive e che impone, quindi, alla politica, alla buona politica, alla maggioranza ed alla opposizione, il dovere dell'etica della responsabilità, ognuno nel rispetto dei ruoli, ma tutti nell'interesse dei siciliani che guardano a noi con rinnovata fiducia e con rinnovata speranza.

Buon lavoro, signor Presidente.

(Applausi)

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ho bisogno di sospendere la seduta per pochissimi minuti, perché, nella eventualità della mia elezione, avevo stabilito con il Presidente Musumeci una data di riconvocazione, però, gli Uffici mi stanno dicendo che purtroppo non è possibile.

Pertanto, sospendo per due minuti per parlare con il Presidente Musumeci e decidere a quando rinviare la seduta.

La seduta è sospesa.

(La seduta, sospesa alle ore 14.18, è ripresa alle ore 14.20)

La seduta è ripresa.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, per problemi inerenti agli impegni del Presidente della Regione, ma anche agli obblighi di Regolamento che mi sono imposti, devo chiedere un piccolo sforzo nella composizione dei Gruppi.

Se fosse possibile, ovviamente, se ci fossero contestazioni non lo potrei fare, chiedo a tutti i deputati la disponibilità a formare i Gruppi non nei cinque giorni previsti, ma in tre, in modo da potere riconvocare l'Aula per lunedì.

Se non ci sono obiezioni, se i parlamentari sono disponibili ...

CRACOLICI. Signor Presidente, intanto bisogna comporre l'Ufficio di Presidenza, quindi al di là dei Gruppi sono previste l'elezione dei due Vicepresidenti e dei Questori.

PRESIDENTE. Onorevole Cracolici, purtroppo sì, nel senso che non si può fare l'Ufficio di Presidenza se non ci sono i Gruppi parlamentari.

Onorevole Cracolici, lei che fino ad oggi mi ha sempre insegnato tante cose di quest'Aula, mi sembra che su questo ci sia una piccola confusione.

La norma del Regolamento interno recita: *“Avvenuta la proclamazione del Presidente, si insedia nella carica... L'Assemblea provvede nella seduta successiva all'elezione di due vicepresidenti. In relazione a tale adempimento, il Presidente eletto, esperisce le opportune iniziative affinché i Gruppi parlamentari siano rappresentati in modo da rispecchiare i numeri all'interno dell'Ufficio di Presidenza.”*

Pertanto, personalmente dovrò rispettare questo articolo e, quindi, avere un quadro dei Gruppi, che evidentemente devono essere già formati.

(Brusìo in Aula)

La prima cosa che dobbiamo fare in quest'Aula è che si parla dal posto col microfono, non è possibile che ogni volta il deputato debba venire qua. E' soltanto una grande perdita di tempo. Bisogna assolutamente organizzare per far sì che i deputati abbiano un microfono in modo che si possa interloquire, altrimenti diventa impossibile.

CRACOLICI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRACOLICI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, chiedo scusa, il mio non vuole essere un rilievo politico o formale.

PRESIDENTE. Non c'entra niente la politica.

CRACOLICI. Semplicemente, l'adempimento della elezione dei due Vicepresidenti, poiché il voto è legato ai deputati che voteranno con voto limitato ad uno, i Vicepresidenti non sono in ragione dei Gruppi parlamentari.

L'Ufficio di Presidenza, una volta che si dovrà procedere alla elezione dei Questori e dei Segretari, dovrà tenere conto dell'equilibrio della rappresentanza parlamentare.

Lo dicevo, signor Presidente, se mi permette ...

PRESIDENTE. Quello che dice l'onorevole Cracolici è che quel giorno si eleggono, successivamente, in funzione dei Gruppi che sono venuti a formarsi, si può prevedere qualche eventuale modifica, ma l'elezione avviene a prescindere dai Gruppi, non ha torto ...

CRACOLICI. La mia ipotesi è che se noi – oggi è sabato – l'idea che si era in qualche modo diffusa in Aula è che la seduta sarebbe stata convocata martedì anche per fare le opportune valutazioni. Io credo che martedì potremmo procedere all'insediamento dei Gruppi ...

PRESIDENTE. Il problema nasce da questo. Martedì il Presidente della Regione non può partecipare, per cui o lunedì o si deve spostare a dopo, e non si sa a quando.

Per cui, direi, anche in funzione di quello che ha detto l'onorevole Cracolici adesso, se c'è da fare qualche fatica in più noi della Presidenza la faremo.

Convoco l'Aula per lunedì pomeriggio, vedremo di fare tutto il possibile, se ci fosse bisogno di qualche cosa la metteremo in atto.

Preciso che lunedì, al primo punto dell'ordine del giorno, ci sarà il giuramento dell'onorevole Gennuso a cui vorrei fare arrivare - lo ha già fatto il Presidente provvisorio, onorevole Papale durante la sua presidenza - un grandissimo e affettuosissimo abbraccio di questa Presidenza. Spero che lunedì l'onorevole Gennuso possa essere con noi per fargli prestare giuramento e poterlo abbracciare.

Onorevoli colleghi, la seduta è rinviata a lunedì 18 dicembre 2017, alle ore 16.00, con il seguente ordine del giorno:

I - GIURAMENTO DI DEPUTATO

II - ELEZIONE DI DUE VICEPRESIDENTI, TRE QUESTORI E TRE SEGRETARI

La seduta è tolta alle ore 14.25

DAL SERVIZIO LAVORI D'AULA
Il Direttore
dott. Mario Di Piazza

Il Consigliere parlamentare responsabile
dott.ssa Maria Cristina Pensovecchio
